



ALLEGATO SCARICHI

N. rep. 75/2023

Oggetto: Ditta Il Turista di Cosimo Roberto Vento - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che la ditta Il Turista di Cosimo Roberto Vento (P.Iva 02204210419), con sede legale in Gubbio (PG), loc. Colonnata n. 11, con istanza presentata al SUAP del Comune di Gubbio e pervenuta alla Provincia di Perugia al prot. n. 149112 del 26/03/2015 e successiva integrazione acquisita dalla Regione Umbria al prot. n. 224796 del 31/10/2016, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito in Comune di Gubbio, loc. Colonnata n. 11 (Foglio n. 389 part.IIIa 42);

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico e contestuale dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 9, comma 1 e comma 2 punto F lettera b) della DGR 424/12, modificata con DGR 717/2013, delle acque reflue provenienti dal fabbricato, costituito al piano terra da bar e sala ristorante con 32 posti a sedere (11 AE) e al piano primo da n. 2 camere e spogliatoi per lavoratori, e recapitanti sul suolo mediante impianto di sub-irrigazione (con lunghezza delle condotte disperdenti pari a 5 mt/AE) ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 389 particella n. 42 del Comune di Gubbio;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta Il Turista di Cosimo Roberto Vento è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;



SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Il Turista di Cosimo Roberto Vento (P.Iva 02204210419), con sede legale in Gubbio (PG), loc. Colonnata n. 11, dell'autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dal fabbricato richiamato in premessa, costituito al piano terra da bar, sala ristorante con 32 posti a sedere (11 AE) e al piano primo da n. 2 camere e spogliatoi per lavoratori, sito in Comune di Gubbio, loc. Colonnata n. 11 (Foglio n. 389 part.lla 42), mediante impianto di sub-irrigazione (con lunghezza complessiva delle condotte disperdenti pari a 5 mt/AE) ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 389 particella n. 42 del medesimo Comune, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:

- a) Per la costruzione dell'impianto devono essere rispettati criteri, metodologie e norme tecniche impartiti dal Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento, con Delibera 04/02/1977 e, per quanto applicabile, la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627, con particolare riferimento alle note (a), (c), (d) ed (e) della Tabella 12 allegata alla DGR 627/2019;
- b) La lunghezza delle condotte disperdenti dovrà essere calcolata tenendo conto della consistenza complessiva in AE dell'insediamento (sala ristorante, bar, camere, dipendenti). Tale consistenza in AE dovrà essere determinata secondo i criteri di cui all'art. 10 comma 6 della DGR 627/2019.
- c) Il sistema di sub-irrigazione deve essere posto ad una distanza non inferiore di mt. 30 da utilizzazioni idriche o da altre sub-irrigazioni;
- d) Il degrassatore dovrà essere installato sulla rete fognaria delle acque reflue derivanti dalla cucina, prima dell'ingresso nella fossa Imhoff;
- e) Trasmettere alla Regione Umbria, alla fine dei lavori di esecuzione dell'impianto fognario, la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite, secondo la modulistica reperibile al link: <https://www.va.regione.umbria.it/aua>. Contestualmente, dovranno essere comunicate le coordinate Gauss-Boaga dell'impianto di sub-irrigazione e la consistenza in AE e lunghezza delle condotte disperdenti secondo quanto prescritto al precedente punto b);



Regione Umbria

Giunta Regionale

2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto e i pozzetti di raccolta e di cacciata ubicati rispettivamente a monte ed a valle della fossa Imhoff;
- b) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di smaltimento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- d) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;
- e) L'area interessata dal sistema di smaltimento non deve essere mai pavimentata o sistemata analogamente al fine di non ostacolare il passaggio di aria nel terreno;

3) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione o l'istanza di cui all'art. 6 commi e 2 del DPR 59/2013.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)